

Premio "Acqui Storia" serata conclusiva

Gio, 10/27/2011 - 10:46 | redazione



Acqui Terme. La grandiosa adesione di pubblico (sala strapiena sia in platea che in galleria) per la serata finale di sabato 22 ottobre, al Teatro Ariston, ha caratterizzato la quarantatreesima edizione del Premio Acqui Storia.

La cerimonia conclusiva è stata coordinata e condotta, con la solita professionalità, da Alessandro Cecchi Paone. È iniziata con una battuta di Ezio Greggio, messo a sedere sulla poltrona che avevano riservata a Gorbaciov in occasione della sua nomina a Testimone del tempo.

Greggio, applauditissimo, ha preso al volo l'occasione del clima polare della sala per affermare: "Sono contento di essere qui a Courmayeur, che freddo fa in questo teatro, perchè non avete messo un tubo con acqua calda sul palco?". Poi, rivolto al sindaco: "Lei per premiarmi si è pettinato questa sera con una pelle di daino". Cecchi Paone, prima di iniziare la cerimonia di consegna dei premi, ha ricordato che sull'Acqui Storia è stato realizzato un servizio televisivo di un'ora che andrà in onda sul canale Class Tv MSNBC (canale 27).

La finalissima del premio letterario di Acqui Terme è iniziata alle 17.30 alla presenza di molte personalità tra cui il prefetto di Alessandria Francesco Castaldi, gli onorevoli Stradella e Botta, l'onorevole e sottosegretario all'Agricoltura Roberto Rosso, il comandante provinciale dei carabinieri Marcello Bergamini con il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme capitano

Antonio Quarta, in rappresentanza del Comandante provinciale della Guardia di finanza era presente il colonnello Enzo Signoriello con il maresciallo della tenenza di Acqui Terme Giuseppe Giordano, il consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Giampiero Mazzone, delegato dal Presidente della Fondazione Pier Angelo Taverna. Quindi, è da indicare l'onorevole Borghesio, il vice presidente della Regione Ugo Cavallera e il vice presidente del Consiglio regionale Riccardo Molinari, il presidente delle Terme Roberto Molina, e logicamente, il sindaco di Acqui Danilo Rapetti, che, con l'assessore Sburlati, ha fatto gli onori di casa. Da segnalare un ottimo parterre di personalità della cultura, giornalisti inviati da varie testate e reti televisive.

Primo a salire sul palco per l'assegnazione del premio è stato Andrea Vento, storico e giornalista, esperto di relazioni internazionali e promozione culturale, con il volume, per la sezione storico-divulgativa, *In silenzio gioite e soffrite. Storia dei servizi segreti italiani dal Risorgimento alla Guerra fredda*, edito da Il Saggiatore.

Poi, Roberto De Mattei, premiato nella sezione storico-scientifica per il volume *Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta*.

Quindi, premio a Stefano Zecchi, docente di Estetica all'Università degli Studi di Milano, romanziere, saggista ed editorialista, si è aggiudicato il Premio di 6.500 euro della sezione dedicata al romanzo storico con il volume *Quando ci batteva forte il cuore*, Mondadori, che ricostruisce un periodo terribile e ancora poco conosciuto del Novecento e si accompagna a una storia intima, delicata, toccante.

Per la sezione "La Storia in TV" il Premio è stato conferito a Roberto Giacobbo (assente per motivi di salute), giornalista, ideatore di format ed esperto di comunicazione, autore e conduttore del programma "Voyager, ai confini della conoscenza" da lui ideato nel 2003 e tuttora trasmesso sulla Rai.

Il Premio speciale, rappresentato da una *medaglia Presidenziale*, assegnata al Premio dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano, è stato conferito all'Onorevole Antonio Martino, sottolineando l'impegno profuso quale innovativo e coraggioso referente della cultura politica italiana come Ministro degli Esteri e della Difesa e durante la sua lunga attività parlamentare e di professore universitario. L'Onorevole Martino ha catturato l'attenzione del pubblico toccando temi di scottante attualità.

Il riconoscimento speciale "Testimone del Tempo 2011" ha premiato quattro figure di straordinario rilievo nel panorama culturale e artistico contemporaneo: Marcello Veneziani (assente per motivi di salute), Brunello Cucinelli (assente per motivi di salute), Ida Magli, Ezio Greggio. La prestigiosa riproduzione del simbolo cittadino "La Bollente", in bronzo, è stata consegnata a Ida Magli, un'insigne studiosa ed esperta di antropologia che si è aggiudicata il Premio Testimone del Tempo 2011, oltre che per la vita dedicata agli studi antropologici, per l'attenzione particolare che puntualmente presta ai fenomeni socio-politici di maggior rilievo, affrontando le problematiche attuali più scottanti e dimostrando, attraverso la sua fervida attività di giornalista, un grande coraggio intellettuale. La Magli, con grande verve e forza polemica, continuando un discorso già introdotto da Stefano Zecchi, ha puntato il dito sulla distruzione dei ruoli, non più distribuiti equamente tra l'universo maschile e femminile, e ha sottolineato la gravità di tale realtà all'interno del nucleo familiare e le sue conseguenze sull'intera società.

L'Acqui Storia è stato organizzato anche quest'anno dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, del Gruppo Amag, delle Terme di Acqui e con il decisivo sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si è confermata partner intelligente e fondamentale dell'iniziativa. Si fregia a partire dalla scorsa edizione della dizione *Con l'Adesione del Presidente della Repubblica* e del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

C.R.